

Sassone, che, parlando di Carlomagno interessa anche la storia d'Italia. Maggior rilievo ha per noi l'edizione del poema *Gesta Berengarii imperatoris* (p. 354 ss.), dal cod. Marciano qui attribuito al sec. XI. Rispetto alle note, quì si ammette che alcune fra esse si trovassero già nell'esemplare offerto a Berengario. Altre, desunte da Servio e da poeti classici, furono aggiunte in seguito, quando il poema fu introdotto nelle scuole. Questo carme fu composto fra il 915 e il 924, e ne fu probabilmente autore un insegnante. È a lamentare che l'editore non conosca ciò che sopra quel poema scrisse F. Novati. — Sopra fonti del sec. XII e del sec. XV, C. Hampe (1) studiò un catalogo di reliquie, che Ottone I trasportò dall'Italia in Germania. Un diploma di Ottone II, con cui si restituiscono al co. Bernardo di Rovascalla (Pavia) i beni confiscatigli, implica, secondo N. Tamassia (2), l'uso del diritto romano.

Continua la discussione sulle associazioni operaie in Italia. A. Solmi (3) accetta, da alcune osservazioni fattegli dal Tamassia, qualche risultato parziale, come la continuazione delle corporazioni antiche in Ravenna e in Roma, ancorchè vi subissero gravi mutazioni; respinge

Journal des Savants 1899, p. 108 sgg., 539 sgg.) dà conto dell'opera che nel 1896 G. Schlumberger, come seguito alla biografia di Niceforo Foca, pubblicò sulla vita di Giov. Tzimisce, e sui giovani anni di Basilio II (969-89). — (ANON.), *Liudprand et les Priapea*, *Rev. d'hist. et de litt. relig.*, IV, 95⁶ nota, che un passo dell'*Antapodosis* fece pensare a Winterfeld, che Liudprando conoscesse i *Priapea*; ma invece quel luogo dipende da II *Mach.* 9. 9.

(1) *Zum zweiten Zuge Otto's I nach Italien*, *N. Archiv*, XXV, 672 sgg.

(2) *Un diploma di Ottone II e il diritto romano*, *Arch. Giurid.* LXIII, 146 sgg.

(3) *Per la storia d. associazioni nell'alto medio evo*, *Arch. Giurid.* LXII, 143 sgg.